

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi

BUONI DI SERVIZIO DI CONCILIAZIONE – DISABILI ED ANZIANI

Annualità¹: 2013 ☐ 2014 ☐ 2015 X 2016 X
AMBITO DI TROIA
PROVINCIA DI FOGGIA

Informazioni generali

Valenza territoriale: X ambito ☐ comunale

Obiettivo di servizio: X SI ☐ NO
(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 22
(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Buoni di servizio di conciliazione - disabili e anziani
Art. Regolamento Regionale n.4/2007: altro

Importo totale programmato: € 279.299,53

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)
X gestione in economia ☐ gestione diretta con affidamento a terzi
☐ altra modalità di gestione (specificare: _____)

Tipologia di utenti: Persone anziane e con disabilità.

N° medio annuo previsto di utenti: Non quantificabile.

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi
(anche con indicatori numerici per tipologia di beneficiari e prestazioni)

L'erogazione dei buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi per persone con disabilità e persone ultrasessantacinquenni in condizioni di non autosufficienza, iscritti al catalogo telematico regionale, si pone l'obiettivo generale di favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio regionale di strutture/servizi socio-assistenziali, socio riabilitativi, al fine di:

- garantire l'inclusione sociale e le prestazioni socio - riabilitative per le persone non autosufficienti, anziani e disabili;

¹ Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

- sostenere il carico di cura del nucleo familiare in ottica di conciliazione vita-lavoro al fine di migliorare l'accesso all'occupazione, con particolare riguardo alla partecipazione sostenibile e all'avanzamento delle donne nel mercato del lavoro;
- sostenere l'iniziativa privata nell'erogazione di servizi di cura, in una logica di piena sussidiarietà tra il ruolo di governo degli enti locali e la partecipazione al sistema integrato dei servizi sociali all'interno del sistema territoriale d'Ambito.

In tal senso, l'erogazione di buoni servizio di conciliazione in favore dei nuclei familiari in cui vivano stabilmente persone anziane non autosufficienti e persone con diverse abilità è strumento per conseguire la sostenibilità gestionale delle strutture e dei servizi attivi mediante il sostegno economico alla domanda da parte dei nuclei familiari destinatari finali.

Sono destinatari dei buoni servizio di conciliazione, finalizzati all'accesso ad una delle strutture (centri diurni ex art. 60, 60-ter, 68, 105, 106 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.) o ad uno dei servizi (A.D.I. e assistenza specialistica per l'integrazione scolastica ed extrascolastica di cui agli artt. 88 e 92 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.) rientranti nel Catalogo dell'offerta regionale, i nuclei familiari residenti in Puglia in cui siano presenti una o più persone in condizioni di non autosufficienza (disabili e anziani) alla data di presentazione dell'istanza su piattaforma telematica. L'accesso ai servizi di cui sopra si connota come servizio a domanda individuale, anche quali prestazioni aggiuntive richieste dalla famiglia, in ottica di conciliazione, rispetto a quelle già assicurate a valere sui fondi sociosanitari dell'Ambito e delle ASL per le rispettive competenze.

L'Ambito territoriale attua le procedure amministrative, così come previste dal relativo Avviso Pubblico regionale, finalizzate all'erogazione dei "Buoni servizio di conciliazione per anziani non autosufficienti e disabili"

Inoltre l'Ambito predispone ed attua un piano di comunicazione sociale, rivolto alle famiglie ed ai potenziali erogatori di servizi, per la massima diffusione delle informazioni utili all'accesso alla rete dei servizi e per la consulenza alle imprese interessate.

I risultati attesi dall'Ambito consistono

- ✓ nell'implementazione dei *Buoni servizio di conciliazione per anziani non autosufficienti e disabili*;
- ✓ nel consolidamento ed ampliamento della rete dei servizi socio-assistenziali, comunitari, diurni e residenziali per persone anziane non autosufficienti e disabili;
- ✓ nell'incremento delle prese in carico.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio
--

Personale Ufficio di Piano

Assistenti sociali del welfare d'accesso di Ambito/Comuni Servizio sociale professionale

Operatori gestori strutture e servizi pubblici e privati.